

DS6901 FOCUS DS6901
CONSUMI

LA FOTOGRAFIA

Integratori, mercato da oltre cinque miliardi

La crescita del settore è trainata dalla popolazione che invecchia e da una sempre maggiore attenzione verso stili di vita salutari
L'Italia spicca per consumi interni ed export

Luigi dell'Olio

La crescente attenzione verso la salute, la prevenzione e il benessere ha spinto negli ultimi anni un numero sempre maggiore persone a integrare la propria dieta con prodotti specifici, spesso consigliati da medici e farmacisti. Soluzioni come vitamine, minerali, estratti vegetali e probiotici sono diventati parte integrante delle abitudini quotidiane di milioni di consumatori.

Secondo una ricerca di Unione italiana Food, nel corso del 2023 (ultimo anno disponibile) il mercato italiano degli integratori alimentari ha raggiunto un valore complessivo di quattro miliardi e mezzo di euro, confermandosi uno dei più importanti in Europa. Inoltre, dal 2013 in avanti, il settore ha registrato una crescita media annua del 5-6%, sostenuta soprattutto dall'invecchiamento della popolazione, dalla maggiore consapevolezza dei consumatori in merito alle caratteristiche di questi prodotti e dalla diffusione di stili di vita più salutari. Una tendenza confermata anche in epoca più recente, tanto che gli analisti stimano per l'anno in corso un giro d'affari di 5,2 miliardi di euro.

L'Italia sviluppa il 26% del fattura-

to totale europeo degli integratori, posizionandosi saldamente al primo posto nel Vecchio Continente. Seguono Germania (19%), Francia (15%) e Spagna (circa 10%). Questa leadership è dovuta non solo alla domanda interna, ma anche alla forte capacità esportatrice delle aziende italiane. Le vendite oltreconfine di integratori alimentari hanno raggiunto un valore di circa 1,9 miliardi di euro nel 2023, con un saldo commerciale positivo di 894 milioni. A livello globale, il mercato degli integratori è stimato superare i 250 miliardi di dollari entro il 2027, con tassi di crescita annua intorno al 7-8%. Paesi come Stati Uniti, Cina e Brasile stanno vivendo una forte espansione, grazie all'aumento della consapevolezza sanitaria e alla diffusione di abitudini quotidiane più attente alla salute.

Secondo quanto emerso in occasione dell'ultima Assemblea annuale di "Integratori & Salute" (l'associazione di settore), sono circa 30 milioni gli italiani adulti (il 73% della popolazione sopra i 18 anni) che hanno utilizzato almeno una volta un integratore nell'ultimo anno. Quanto ai canali di vendita, le farmacie dominano il mercato italiano, con oltre tre-quarti delle vendite totali (quindi quasi quattro miliardi di euro). La farmacia viene percepita come un ambiente di fiducia, nel quale è pos-

sibile ricevere informazioni personalizzate e assistenza professionale, elementi fondamentali per un settore che riguarda la salute.

La grande distribuzione organizzata copre circa l'8% del mercato, mentre le parafarmacie seguono subito dopo. Il canale online sfiora il 7%, ma è quello che cresce più rapidamente, soprattutto tra i consumatori più giovani e tecnologici, attratti dalla comodità e dalla possibilità di accedere a un'ampia gamma di prodotti. Gli operatori di settore fanno leva sulle piattaforme digitali per offrire soluzioni nutrizionali personalizzate, servizi basati su abbonamento e contenuti educativi per coinvolgere i consumatori e fidelizzarli.

Non solo quantità. La crescita degli integratori alimentari passa anche per una serie di nuovi filoni. Come l'aumento della domanda di prodotti naturali, la ricerca scientifica che supporta l'efficacia di nuo-



vi ingredienti e la crescente attenzione verso la personalizzazione dell'offerta. Anche perché le vendite online consentono ai produttori di raccogliere preziosi dati sui consumatori, consentendo così strategie di marketing e sviluppo dei prodotti più mirate.

A livello globale, segnala uno studio di Mordor Intelligence, il principale motore dal lato della domanda riguarda gli integratori alimentari che supportano la salute immunitaria, il benessere digestivo e l'adeguatezza nutrizionale. «Il settore ha assistito a una significativa innovazione nei formati di distribuzione, passando dalle tradizionali pillole e capsule a opzioni più adatte ai consumatori come caramelle gommo-

li», scrivono gli analisti, sottolineando che «il mercato sta assistendo a una forte tendenza verso ingredienti naturali e botanici, con i consumatori che cercano sempre più prodotti vegetali come alternativa a quelli tradizionali». Tra le varie tipologie di integratori, Mordor Intelligence identifica nei probiotici quelli con il maggiore potenziale di sviluppo negli anni a venire.

Nel solo 2023 sono state lanciate circa 4 mila nuove referenze, un segnale di grande vitalità e innovazione. La tipologia di prodotti più venduti riguarda gli integratori vitaminici e quelli per la funzionalità dell'apparato digerente, che insieme rappresentano quasi la metà delle vendite. La domanda si va segmentando in base a età, stile di vita, esi-

genze specifiche, come sportivi, anziani e donne in gravidanza. Questo ha portato allo sviluppo di integratori mirati, con formulazioni personalizzate e ingredienti innovativi come probiotici di nuova generazione, estratti botanici certificati, e mix vitaminici studiati per specifiche condizioni.

Anche il modo di presentare e comunicare gli integratori è cambiato per venire incontro all'evoluzione della domanda. Il packaging è diventato più sostenibile, con materiali riciclabili e design accattivanti. La comunicazione si concentra sempre più sui benefici salutistici, sulla trasparenza degli ingredienti e sulla certificazione di qualità, elementi fondamentali per conquistare la fiducia del consumatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOCUS

ECCO COME GLI INTEGRATORI AIUTANO IL SSN

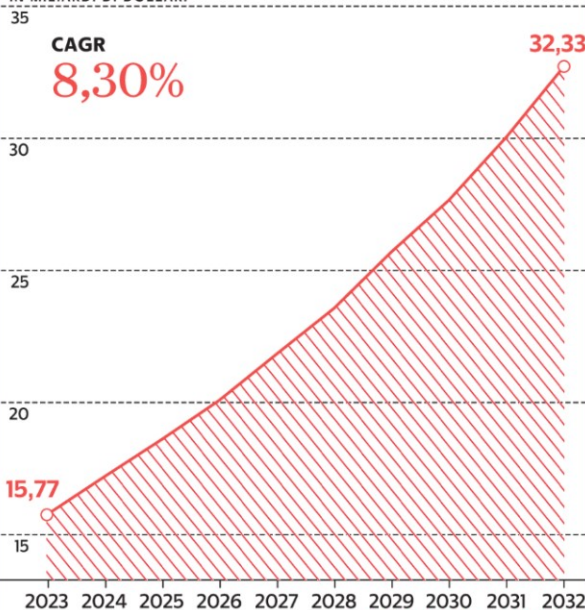
Gli integratori possono costituire un'importante risorsa per lo Stato. Un'elaborazione PwC Italia su dati Food Supplements Europe, stima in 1,3 miliardi di euro il potenziale risparmio annuale del Servizio sanitario nazionale correlato a minori casi di ospedalizzazione se le persone over 55 o a rischio di malattie cardiovascolari assumessero Omega3 regolarmente. Inoltre, se la popolazione a rischio assumesse giornalmente Calcio e Vitamina D, vi sarebbero minori fratture ossee correlate all'osteoporosi con un potenziale risparmio per il Ssn di 700 milioni di euro all'anno.



INUMERI

IL MERCATO GLOBALE DELLE PROTEINE VEGETALI

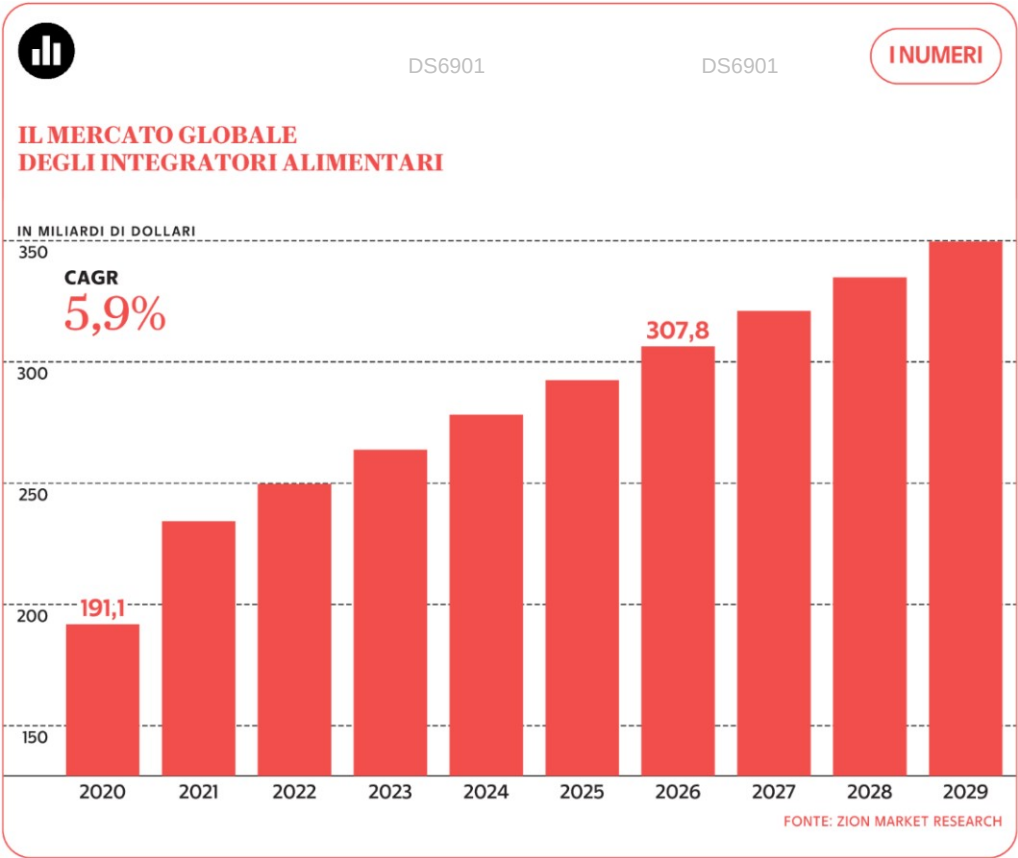
IN MILIARDI DI DOLLARI



Fonte: ZION MARKET RESEARCH

COSA SONO

Gli integratori alimentari sono prodotti progettati per integrare la dieta e fornire nutrienti, come vitamine e minerali.



1,9

Le vendite
oltreconfine
hanno un
valore di circa
1,9 miliardi

4

Nel 2023
sono state
lanciate circa
4 mila nuove
referenze

6%

Dal 2013, il settore
ha registrato una crescita
media annua del 5-6%